



Anno Scolastico 2018/2021



Indice

PRIMA PARTE

Introduzione

Il nostro modello

Interrogativi per la scelta del nodo concettuale

SECONDA PARTE

Organizzazione del curriculum

Rilevanza della disciplina

Aspetti psicologici da focalizzare

Spendibilità di quanto si apprende

Corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze di cittadinanza

Scheda del curriculum verticale : Italiano (a-b-c-d) – Matematica - Religione Cattolica – Geografia – Scienze-Tecnologia - Educazione

Fisica - Inglese e Francese

Processi - Saperi - Indicatori: UDA – EAS (interdisciplinari)

TERZA PARTE (Sezione dedicata ai docenti da riformulare ogni anno)

Progetto didattico

Valutazione nell'ottica della certificazione delle competenze

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Organizzazione del curriculum

Abbiamo deciso di partire dalle competenze chiave europee e di cittadinanza per individuare i nuclei fondanti disciplinari e interdisciplinari per arrivare e scegliere i nodi concettuali

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenze chiave per la cittadinanza
Comunicazione nella madrelingua; Comunicazione nelle lingue straniere; Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Competenza digitale; Imparare a imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale.	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.

Rilevanza della disciplina

Individuare le proprietà e le caratteristiche delle discipline indicate nel curriculum verticale.

Esempio: le proprietà geometriche sono proprietà di regolarità di forme e misure, proprietà spaziali, proprietà che riconoscono regolarità.

Descrivere e rappresentare le forme nello spazio. Gli oggetti posseggono delle proprietà e le proprietà sono caratteristiche invarianti che permettono la modellizzazione

Aspetti psicologici da focalizzare

I processi cognitivi che con l'esperienza disciplinare e interdisciplinare intendiamo attivare per quel nodo concettuale.

Esempio: confrontare per organizzare – comunicare e rappresentare – costruire modelli scegliendo invarianti – operare strategicamente.

Atteggiamenti e motivazione ad apprendere - porre domande - disegnare - usare rappresentazioni e descrizioni diverse - formulare e riformulare .

Spendibilità di quanto si apprende

Stabilire quali rapporti con la realtà possiede la disciplina, introduce alla necessità di congetturare, dimostrare quanto sia afferma con il controllo e la verifica

Esempio: disegnare le forme significa stabilire un rapporto tra reale e forme ideali. Denominare le forme mediante punti notevoli e individuarle.

Raggruppare le classi, classificare è ulteriore forma di individuazione.

Corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze di cittadinanza

Il sistema educativo italiano tradizionalmente caratterizzato da rigide suddivisioni fra le diverse discipline, spesso caratterizzato come una gabbia nella quale è difficile dare spazio alle competenze, per loro natura interdisciplinari, ha provato a conciliare l'approccio disciplinare con le competenze di cittadinanza.

Il modello da noi utilizzato nella costruzione del presente curriculum verticale prova ad articolare le competenze di base previste dai quattro assi culturali, con l'approccio offerto dalle competenze di cittadinanza. I docenti si avvalgono delle possibilità offerte dagli strumenti metodologici e dalle pratiche riflessive e innovative tipiche del maestro ricercatore pratico.

In questa sede si analizzano due approcci particolarmente indicati e funzionali a vantaggio di questa pratica: il modello delle unità di apprendimento per competenza, il modello delle esperienze di apprendimento situato. Naturalmente il richiamo è solo esemplificativo e sono ben accette tutte le pratiche metodologiche che consentano agli alunni di sviluppare nuove competenze sulla base di esperienze di apprendimento stimolanti e formanti.

Scheda di curriculum verticale

Di seguito le schede di riferimento per il curriculum verticale in riferimento alle Competenze di base previste dai quattro Assi culturali (DM n. 139/2007) Linguaggi - Matematico - Scientifico / Tecnologico Storico sociale/ Religione Cattolica

Le schede sono progettate in modo interdisciplinare a partire da Nucleo tematico /fondante di una disciplina che trova il suo sviluppo nell'interdisciplinarietà dell'intervento. Gli obiettivi tengono conto dei traguardi di sviluppo delle competenze in relazione ai **nodi concettuali** individuati come caratterizzanti l'intervento didattico con gli alunni delle nostre scuole

Ci sembra importante sottolineare che i Nodi rappresentano la sintesi di una particolare attenzione che questo corpo docente attribuisce al percorso interdisciplinare previsto per le ogni disciplina

Asse Linguaggi	Asse matematico	Asse Scientifico Tecnologico	Asse storico geografico	Religione Cattolica
Inglese	Matematica	Scienze e tecnologia	Storia Geografia	
Italiano				
Musica				
Arte e immagine				
Corpo Movimento Sport				

Italiano – Ascolto e Parlato

Competenza di cittadinanza	Imparare a comunicare nella madre lingua		
Competenza disciplinare	Competenze sociali e civiche		
Nucleo tematico o fondante	Ascolto e parlato		
Nodo concettuale	- Saper ascoltare in modo adeguato		
	- Saper comunicare in modo efficace		
Traguardi	Termine dell’ultimo anno scuola dell’Infanzia	Termine terza classe quinta classe della scuola primaria	Termine della scuola secondaria di I grado
Italiano Discorsi e le parole	Saper comunicare esperienze, vissuti e storie	Classe terza Sa interagire nella comunicazione	Ascolta e comprende varie tipologie testuali;
		Rispetta il turno	Espone oralmente argomenti di studio ed esperienze personali.
		Formula messaggi chiari e pertinenti	
		Classe quinta	
		Partecipa a scambi comunicativi utilizzando un registro adeguato alla situazione	
Rilevanza della disciplina	Infanzia:		
	- interagire nel monologo collettivo		
	- prendere la parola		
	- discussione in circle time		
	- interagire in una conversazione rispettando le regole.		
	3^ Primaria:		
	- prendere la parola negli scambi comunicativi: dialogo, conversazione, discussione rispettando i turni di parola.		
	5^ Primaria:		
	- interagire in modo comunicativo nella conversazione-discussione in un dialogo su argomenti ed esperienze diverse		
Secondaria di primo grado			

	- predisporre ambienti sociali di apprendimento idonei all'interazione, alla ricerca e alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e alla loro negoziazione.
Aspetti psicologici da focalizzare	Creare un ambiente idoneo alla comunicazione e alla socializzazione.
Spendibilità di quanto si apprende	- padronanza della lingua
	- adottare un registro linguistico appropriato nelle diverse situazioni
	- saper cogliere nelle discussioni le diverse posizioni espresse
Mappa di corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze chiave	- madre lingua- imparare a comunicare nella lingua madre
	- competenze sociali e civiche- interazione comunicativa.
Processi Saperi Indicatori UdA	PROCESSI
	Infanzia:
	- ascoltare, individuare, indicare, nominare, descrivere, connettere verbale- non verbale
	- Creare nuovi contesti di comunicazione: mimi, figure, spiegare verbalmente in ordine logico/cronologico
	3^ primaria:
	- ascoltare/comprendere testi di vario tipo
	- selezionare informazioni da comunicare in base a destinatario e scopo
	- esporre/raccontare in ordine logico/cronologico le informazioni ai destinatari
	- concludere in modo appropriato
	5^ primaria:
	- ascoltare/comprendere testi di vario tipo
	- organizzare un discorso orale (dal punto di vista lessicale, grammatico – sintattico e pragmatico
	- pianificare il testo orale in ordine allo scopo, al contesto, al destinatario, al tempo dato
	Secondaria :
	- ascoltare/comprendere testi di vario tipo
	- individuare/selezionare/rielaborare le informazioni da esporre

	- ordinare le sequenze in base alla coerenza e coesione
	- esplicitare gli impliciti
	- organizzare i supporti (scaletta, mappa, schema e slides)
	- reperire i dati, usare strategie e tecniche e le metodologie della ricerca
	- creare esposizioni personalizzate
	- riflettere e argomentare
	- giustificare e motivare opinioni

Italiano - Riflessione linguistica e espansione del lessico

Competenza di cittadinanza	Comunicazione nella madrelingua
Competenza disciplinare	Imparare ad imparare
	Italiano
Nucleo tematico o fondante	Riflessione linguistica ed espansione del lessico
	Riflette sulla lingua e sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche

Nodo concettuale	Padroneggia e applica le conoscenze lessicali in contesti diversi		
	Conosce le regole morfosintattiche e ortografiche		
Traguardi	Termine dell'ultimo anno scuola dell'Infanzia	Termine terza classe Termine quinta classe della scuola primaria	Termine della scuola secondaria di I grado
	Gioca con i suoni e le parole.	Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e se ne serve per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.
	Riconosce rime e assonanze.	Riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso, riconoscerne le principali regole grammaticali.	
	Riconosce fonemi ed acquisire le competenze meta fonologiche e metalinguistiche per l'arricchimento lessicale.	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali a categorie lessicali.	
Rilevanza della disciplina	Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali del lessico e morfosintattiche.		
Aspetti psicologici da focalizzare	Riflettere sui propri errori ed imparare ad auto correggersi nella rielaborazione orale e nella produzione scritta		
Spendibilità di quanto si apprende	Saper mettere in pratica le regole apprese nella produzione scritta di testi di differente tipologia.		
	Saper comunicare correttamente contenuti oralmente e per iscritto.		
Mappa di corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze chiave			
Processi			
Saperi			
Indicatori UdA			

Italiano - Scrittura

Competenza di cittadinanza	Imparare a comunicare nella madrelingua		
Competenza disciplinare	Competenze sociali e civiche Competenze digitali		
Nucleo tematico o fondante	Scrittura		
Nodo concettuale	-Scrivere testi di diverso tipo corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.		
	-Produrre testi multimediali		
Traguardi	Termine dell'ultimo anno scuola dell'Infanzia	Termine terza classe Termine quinta classe della scuola primaria	Termine della scuola secondaria di I grado
Italiano	Favorisce l'interesse e la curiosità verso la lingua scritta.	3^ - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	- Possiede competenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali.
	Familiarizza con il testo scritto e i libri.		- Produce testi adeguati all'argomento e al contesto comunicativo, progettandoli dalla raccolta delle idee alla pianificazione e revisione testuale.

	Sperimenta la scrittura anche attraverso l'uso del computer.	5^ - Produce testi sostanzialmente coerenti, coesi e corretti, dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	- Scrive testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale.
	Esplora a livello fonologico e metafonologico suoni e parole le prime forme di alfabetizzazione della lingua scritta, incontrando anche nuove tecnologie digitali e i nuovi media.	- Produce: racconti scritti di esperienze personali o vissuti da altri, lettere, pagine di diario, articoli di cronaca, testi regolativi, testi collettivi, argomentativi e relazioni su argomenti di studio.	
		- Sperimenta liberamente anche con l'utilizzo del computer diverse forme di scrittura.	
Rilevanza della disciplina	Infanzia:		
	- Giocare con le parole, costruire rime e filastrocche attraverso la rappresentazione grafica e la lettura di immagini.		
	- Sperimentare le prime forme di scrittura spontanea.		
	- Sperimentare le prime forme di scrittura dal livello logografico al convenzionale.		
	3^ Primaria:		
	- Raccogliere e organizzare le idee per produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti connessi a situazioni quotidiane scolastiche e non..		
	5^ Primaria:		
	-Rielaborare testi: parafrasare, riassumere un testo, trasformarlo, completarlo utilizzando anche programmi di videoscrittura.		
	Prodotte testi creativi sulla base di modelli dati.		
	Secondaria:		

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper usare la lingua scritta per esprimere la propria interiorità, di pensiero, la visione della realtà; per instaurare un'interazione positiva con gli uomini e l'ambiente circostante; per fare esperienza del reale, per l'esercizio pieno della cittadinanza, per il raggiungimento del successo scolastico e accedere al patrimonio culturale in ambiti progressivamente più ampi.
Aspetti psicologici da focalizzare	Creare un ambiente di apprendimento che stimoli e favorisca la comunicazione scritta.
Spendibilità di quanto si apprende	- Motivazione verso la lingua scritta
	- padronanza della lingua scritta
	- adottare un registro linguistico appropriato nelle diverse tipologie testuali
	- produrre messaggi scritti in forma chiara e organica
Mappa di corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze chiave	- imparare a scrivere per comunicare nella lingua madre
	- competenze sociali e civiche- interazione comunicativa.
Processi	PROCESSI
Saperi	Infanzia:
Indicatori UdA	3^ primaria:
	5^ primaria:
	Secondaria :

Italiano - Lettura

Competenza di cittadinanza	Comunicare nella madrelingua.		
Competenza disciplinare	Imparare ad imparare.		
Nucleo tematico o fondante	Lettura		
Nodo concettuale	Leggere e comprendere diversi tipi di testo		
Traguardi	Termine dell'ultimo anno scuola dell'Infanzia	Termine terza classe quinta classe della scuola primaria	Termine della scuola secondaria di I grado
	Familiarizza con il testo scritto.	Termine classe 3^:	Legge ad alta voce in modo espressivo o in modalità silenziosa mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
	Legge immagini e fa le prime ipotesi sui significati.	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali.	
	Comprende e rielabora verbalmente e graficamente le storie narrate.	Legge testi di vario genere sia a voce alta che in modalità silenziosa e autonoma.	
	Arricchisce il proprio lessico.	Termine classe 5^:	
		Legge e comprende testi di vario tipo utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	

		Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	
Rilevanza della disciplina	Infanzia:		
	-ascoltare e intervenire nella conversazione sulle storie narrate		
	-raccontare e rielaborare le storie narrate nei diversi linguaggi		
	Classe 3[^]/5[^]:		
	-padroneggiare la lettura strumentale curandone l' espressione		
	-comprendere testi di diverso tipo in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago		
	-usare nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto		
	Secondaria:		
	-confronta su un argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle più significative, riformulandole e riorganizzandole in modo personale (riassunti, mappe, tabelle)		
Aspetti psicologici da focalizzare	Creare un ambiente idoneo alla lettura, alla conversazione ,alla discussione sui contenuti e alla rielaborazione personale e collettiva.		
Spendibilità di quanto si apprende	Leggere e ricostruire immagini, contenuti ed esperienze in ordine spazio-temporale e rispettare la sequenzialità.		
	Leggere e comprendere semplici testi letterari, sia poetici sia narrativi.		
	Leggere manuali e testi di studio al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti ed esperienze.		
Mappa di corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze chiave	Imparare ad imparare		
	Comunicazione e lettura nella madrelingua		
Processi	Infanzia:		

Saperi	-ascoltare, comprendere, analizzare , descrivere e saper comunicare contenuti di diversi tipi di testo
Indicatori UdA	3^/5^ primaria:
	-comprendere, individuare, selezionare, rielaborare le informazioni
	-sviluppare il piacere di leggere
	Secondaria:
	-sviluppare il piacere della lettura, la capacità di scelta e la valutazione personale
	-elevare il gusto estetico

Matematica - Il numero

Competenza di cittadinanza	Imparare a risolvere situazioni problematiche costruendo ipotesi e individuando fonti e risorse adeguate		
Competenza disciplinare			
Nucleo tematico o fondante	Il numero		
Nodo concettuale	Familiarizzare sia con le strategie del contare che dell'operare con i numeri.		
	Risolvere situazioni problematiche in contesti reali.		
Traguardi , saperi e processi	Termine dell'ultimo anno scuola dell'Infanzia	Termine terza classe Termine quinta classe della scuola primaria	Termine della scuola secondaria di I grado
	Confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	
		Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
		Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

		Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza	Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati
		Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione)	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi
		Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica.....per operare nella realtà.	Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
			Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (simbolico, letterale ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale
			Rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative
Rilevanza della disciplina	Promuovere la capacità di mettere in stretto rapporto il pensare e il fare.		
	Interpretare la realtà e operare in situazioni problematiche.		
Aspetti psicologici da focalizzare	Lavorare in gruppo e collaborare tra pari.		
	Interagire con gli altri in un atteggiamento di rispetto reciproco di punti di vista e di capacità, allo scopo di collaborare per il bene comune.		

Spendibilità di quanto si apprende	Orientarsi nella realtà e acquisire strumenti per affrontare i problemi della vita quotidiana.
Mappa di corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze chiave	Imparare ad imparare
	Progettare
	Comunicare
	Collaborare e partecipare
	Risolvere problemi
	Agire in modo autonomo e responsabile
	Individuare collegamenti e relazioni
	Acquisire e interpretare l'informazione

Matematica – Relazioni e previsioni

Competenza di cittadinanza	Imparare ad apprendere, Risolvere situazioni problematiche		
Competenza disciplinare			
Nucleo tematico o fondante	Relazioni, Dati e Previsioni		
Nodo concettuale	Relazioni e Funzioni		
Traguardi	Termine dell'ultimo anno scuola dell'Infanzia	Termine terza classe quinta classe della scuola primaria	Termine della scuola secondaria di I grado
	Compiere le prime misurazioni di lunghezza	Ricerca dati significativi analizzarli e interpretarli utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche di vario tipo	Rappresentare insiemi di dati con tabelle e grafici.
	Compiere Le Prime Misurazioni Di Peso.	Riconoscere risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul	Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere.

		processo risolutivo sia sui risultati.	
		Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, capacità e peso.	Usare il piano cartesiano per rappresentare punti, segmenti, figure, relazioni e funzioni empiriche.
		Passare da un'unità di misura a un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
		Stabile relazioni, elaborare dati e valutare situazioni di incertezza.	Conoscere e comprendere gli elementi del calcolo letterale
		Individuare le possibilità del verificarsi di un evento.	Saper calcolare la probabilità di qualche evento aleatorio
Rilevanza della disciplina	Individuare relazioni e regolarità		
Aspetti psicologici da focalizzare	Registrare e relazionare		
Spendibilità di quanto si apprende	Cogliere il significato delle principali rappresentazioni statistiche in contesti reali		
Mappa di corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze chiave	Imparare Ad Imparare		
	Comunicare		
	Collaborare		
	Partecipare		
	Agire In Modo Autonomo E Responsabile		
	Individuare Collegamenti E Relazioni		
	Interpretare Informazioni		

Geometria Spazio e figure

Competenza di cittadinanza	imparare ad apprendere e risolvere situazioni problematiche
Competenza disciplinare	
Nucleo tematico o fondante	spazio e figure

Nodo concettuale	descrivere e rappresentare le forme e lo spazio		
Traguardi	Termine dell'ultimo anno scuola dell'Infanzia	Termine terza classe Termine quinta classe della scuola primaria	Termine della scuola secondaria di I grado
	raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi, confronta e valuta	riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio descrive, denomina figure in base a caratteristiche geometriche	riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi
Rilevanza della disciplina	Individuare relazioni e regolarità		
Aspetti psicologici da focalizzare	Confrontare per organizzare		
	Comunicare e rappresentare		
	Operare strategicamente		
	Ri - confrontare per usare nel reale		
Spendibilità di quanto si apprende	Disegnare		
	Denominare		
	Raggruppare		
	Classificare		
	Modellizzare		
	Dimostrare per il controllo/verifica		
Mappa di corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze chiave	Imparare ad imparare		
	Progettare		
	Comunicare		
	Collaborare e partecipare		
	Risolvere problemi		
	Agire in modo autonomo e responsabile		
	Individuare collegamenti e relazioni		
	Acquisire e interpretare l'informazione		
Processi Saperi Indicatori UdA	Infanzia		
	<input type="checkbox"/> saper rappresentare graficamente e raggruppare le principali figure geometriche in base alla forma		
	<input type="checkbox"/> saperle denominare		
	Primaria		
	<input type="checkbox"/> acquisire il linguaggio specifico della disciplina		
	<input type="checkbox"/> classificare oggetti e figure		

	<input type="checkbox"/> utilizzare strumenti grafici o digitali opportuni
	<input type="checkbox"/> conoscere e operare con figure geometriche del piano
	<input type="checkbox"/> riconoscere le principali forme nello spazio
	Secondaria
	<input type="checkbox"/> descrive, denomina e classifica figure geometriche
	<input type="checkbox"/> sa risolvere problemi di geometria piana e solida

Scienze e Tecnologia – Molteplicità e trasformabilità del reale

Competenza di cittadinanza	Imparare ad apprendere, risolvere situazioni problematiche		
Competenza disciplinare	Scienze /Tecnologia		
Nucleo tematico o fondante	Molteplicità e trasformabilità del reale.		
Nodo concettuale	Esplorare e descrivere la molteplicità degli organismi animali e vegetali, I fenomeni naturali e antropici.		
	Individuare e descrivere cambiamenti.		
Traguardi	Termine dell'ultimo anno scuola dell'infanzia	Termine terza classe termine quinta classe della scuola primaria	Termine della scuola secondaria di I grado
Relazioni e funzioni	Collocare le sue azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana	Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di rispetto nei confronti del mondo che lo circonda.	Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei fenomeni più comuni, ne immagina e ne verifica le cause: ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.
	Riferire eventi del passato recente e dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Esplorare i fenomeni con un approccio sperimentale, formulando domande anche sulla base di ipotesi personali	Sviluppare semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

	Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Riconoscere e individuare le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali . riconoscere e individuare i principali fenomeni naturali esporre in forma chiara utilizzando un linguaggio appropriato.	Avere curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Usando il disegno tecnico esegue la rappresentazione grafica di solidi geometrici
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	Ricerca da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che interessano . Usare oggetti e strumenti coerentemente alle loro funzioni.	Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia in relazione all'economia, all'ecologia e alla salute.
Rilevanza della disciplina	Individuare relazioni e regolarità		
Aspetti psicologici da focalizzare	Osservare , registrare e relazionare		
Spendibilità di quanto si apprende	Acquisire strumenti di analisi per osservare e interpretare le trasformazioni di ambienti fisici e naturali		
	Acquisire consapevolezza dei problemi ambientali		
Mappa di corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze chiave	Imparare ad imparare		
	Comunicare		
	Collaborare		
	partecipare		
	agire in modo autonomo e responsabile		
	individuare collegamenti e relazioni		
	interpretare informazioni		

Religione Cattolica

Competenza di cittadinanza	consapevolezza ed espressione culturale competenze sociali e civiche
Competenza disciplinare	religione cattolica

	profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione:utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.		
Nucleo tematico o fondante	dio e l'uomo - la bibbia e le altre fonti - il linguaggio religioso - valori etici e religiosi		
Nodo concettuale			
Traguardi	termine dell'ultimo anno scuola dell'infanzia	termine terza classe termine quinta classe della scuola primaria	termine della scuola secondaria di i grado
Storia e cittadinanza		<p>riconoscere nei valori cristiani le basi per una convivenza umana portati a compimento, dal messaggio evangelico</p>	
		<ul style="list-style-type: none"> - ripercorrere attraverso le pagine bibliche la storia del popolo di Israele 	
		<ul style="list-style-type: none"> - conoscere il significato, i riti e gli elementi comuni alla pasqua ebraica e a quella cristiana 	
		<ul style="list-style-type: none"> - comprendere il significato positivo delle regole nella vita quotidiana 	
		<ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo. 	
Religione		<ul style="list-style-type: none"> - comprendere che per i cristiani la pace di dio viene tra gli uomini attraverso suo figlio Gesù 	

Rilevanza della disciplina	scoperta della disciplina come scelta possibile per un progetto di vita. si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
Aspetti psicologici da focalizzare	l'alunno conosce e mette a confronto le diverse risposte ai grandi perché della vita. riflette su dio creatore e padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive
Spendibilità di quanto si apprende	riconoscere i valori cristiani e le conoscenze apprese come valore per la comunità scolastica, da attuare come scelte educative etiche in un contesto di pluralismo interculturale e interreligioso
Mappa di corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze chiave	conoscere i valori fondamentali del cristianesimo come espressione culturale
	scoprire che le scelte cristiane esprimono un messaggio di amore e di pace universali
Processi	scoprire che la vita, la natura, il mondo sono dono di Dio. riconoscere il valore dell'accoglienza e della misericordia, presenti nella predicazione di Gesù, manifestate nei suoi gesti e nelle sue parole
Saperi	
Indicatori UdA	

Storia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Consapevolezza ed espressione culturale – Identità storica			
COMPETENZA DI	Imparare a imparare - Comunicare Risolvere problemi			
SCUOLA DELL'INFANZIA				
CAMPI D'ESPERIENZA	OBIETTIVI	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI
La conoscenza del mondo Il sé e l'altro	Il bambino si orienta nel tempo della vita quotidiana	- Analizza fatti ed eventi, ordinandoli in successione, mediante gli indicatori temporali adeguati.	- Conosce indicatori temporali (prima, adesso, dopo)	Rappresenta graficamente e riordina le sequenze di una breve storia precedentemente ascoltata in ordine logico e cronologico Ricostruisce simbolicamente la giornata scolastica con strumenti predisposti Ricostruisce attraverso diverse forme di documentazione la
	Il bambino riferisce eventi del passato recente, dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale	- Verbalizza, rappresenta graficamente e riordina le sequenze di un evento o di un racconto, in ordine logico e cronologico	- Conosce le sequenze temporali - Concetto di “tanto tempo” e “poco tempo”	
	Il bambino formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo	- Discrimina, analizza e confronta la durata delle azioni e degli eventi. - Comprende la simultaneità, con riferimento ad azioni, a eventi ambientali o a vissuti personali	- Concetto di contemporaneità (mentre, durante, nello stesso tempo) - Composizione della giornata (mattino, mezzogiorno, pomeriggio, sera); giorno/notte; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni	
	Il bambino comprende il concetto di trasformazione connessa al trascorrere del tempo sulle cose, sugli animali,	- Riconosce e comprende la ciclicità dei fenomeni temporali	Il passato personale e	

		<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruisce la propria storia personale, utilizzando fonti di vario tipo - Ricostruisce eventi recenti e conosce elementi specifici riguardanti il passato del proprio ambiente di vita <p>Esprime ipotesi e previsioni circa l'esito di fenomeni o il susseguirsi di azioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate - Riconosce e descrive fenomeni e aspetti delle quattro stagioni 	<p>familiare e il passato del proprio ambiente di vita</p> <p>Conosce l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di beni culturali</p> <p>Relazione di causa – effetto</p> <p>Relazioni di successione</p> <p>Cambiamenti stagionali</p>	<p>Esperienze di coltivazione e relativa registrazione dei processi di crescita</p> <p>Verbalizza anche con l'ausilio di immagini i cambiamenti stagionali (storia dell'albero)</p>
--	--	--	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Consapevolezza ed espressione culturale – Identità storica			
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Imparare a imparare - Comunicare Risolvere problemi			
SCUOLA PRIMARIA STORIA				
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI fine classe terza	ABILITA' fine classe terza	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
1. uso delle fonti 2. organizzazione delle informazioni 3. strumenti concettuali 4. produzione scritta e orale	1. Riconoscere ed esplorare tracce storiche e documenti del passato nel proprio ambiente di vita 2. organizzare informazioni e	1 - Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definisce durate temporali e conosce la	- categorie temporali (tempo oggettivo e soggettivo, tempo lineare, durata, successione, contemporaneità, periodo, successione	Trarre informazioni da fonti di diversa natura (grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici). Individuare anacronismi nella rappresentazione di

	<p>conoscenze operando confronti ed utilizzando rappresentazioni adeguate e linguaggi specifici</p>	<p>funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misura del tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti in esperienze vissute e narrate. - Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale. - Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato - Distingue e confronta diversi tipi di reperti anche compilando schede di osservazione. <p>2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafici, racconti orali e disegni. - Riconosce la differenza fra linguaggio mitologico e scientifico - Scopre strategie adeguate per memorizzare quanto appreso e saperne riferire - Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi 	<p>temporale di eventi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricostruzione del passato attraverso oggetti, racconti, miti, fotografie, tradizioni, documenti e fonti materiali - l'ordine cronologico, in esperienze vissute e narrate, ma anche di eventi significativi delle civiltà studiate - il lavoro dello storico - riconoscimento ed esplorazione via via più approfondito delle tracce storiche - cause e conseguenze, cambiamenti e trasformazioni degli eventi studiati - la formazione della Terra - prime forme di vita e di vita umana sulla Terra - i bisogni fondamentali dell'uomo - la rivoluzione neolitica - preistoria e storia 	<p>un quadro storico.</p> <p>Elaborare mappe concettuali delle civiltà studiate, comprendere e utilizzare alcuni termini specifici</p> <p>Produrre, attraverso disegni, manufatti, ecc. ricostruzioni pertinenti</p>
--	---	---	---	--

		(aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa) - Avvia la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole - Ricava e utilizza informazioni da mappe, grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consulta testi di diversa natura - Opera confronti e mette in relazione gli elementi significativi		
	OBIETTIVI fine classe quinta	ABILITA' fine classe quinta		
	1. Riconoscere ed esplorare tracce storiche e documenti del passato nel proprio ambiente di vita 2. organizzare informazioni e conoscenze operando confronti ed utilizzando rappresentazioni adeguate e linguaggi specifici	1 - Confronta le civiltà studiate individuando elementi di contemporaneità e di durata - Colloca nello spazio gli eventi individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio 2 - Comprende e sa usare la cronologia storica secondo la periodizzazione		

- conoscere le principali metodologie della ricerca storiografica, la specificità e i limiti dei vari metodi .
- elementi di conoscenza delle popolazioni italiche pre romane con particolare riferimento a quelle della Sardegna (prenuragiche, nuragiche e fenicio-puniche e alle loro relazioni culturali, commerciali

Data una fonte scritta o iconografica ipotizzare la sua collocazione nel tempo e nello spazio e proporre un'ambientazione

		<p>occidentale (prima e dopo Cristo); è consapevole che esistono anche altri sistemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce la civiltà greca, le popolazioni italiche e la civiltà romana dalle origini alla caduta dell'Impero, in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale, religioso - Ricava e utilizza informazioni da documenti e testi di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico - Comprende la necessità di contestualizzare le testimonianze storiche - Comprende la necessità di fare ricorso all'archeologia in assenza di fonti scritte. 	<p>e politiche con altre popolazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza di quadri di civiltà (Mesopotamia, Egitto, Grecia) con particolare riferimento alle loro reciproche relazioni e alla loro eredità culturale - conoscenza delle cause dei mutamenti strutturali interni ad una civiltà - conoscenza dei tratti rilevanti della cultura greca e della sua diffusione nel tempo e nello spazio - tappe principali della storia e della cultura Romana - tappe e conseguenze della cristianizzazione dell'Impero - conoscenza dell'evoluzione dei rapporti dei Romani con le popolazioni confinanti e delle cause che 	Costruire la biografia di un personaggio di rilievo.
--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Sa valutare un testo narrativo, poetico, epistolare, anche come fonte di informazioni storiche. - Comprende, conosce e usa termini specifici del linguaggio disciplinare - Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate e sa indicare elementi della nostra cultura che hanno una relazione con esse - Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti 	<p>portarono alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.</p> <p>conoscenza delle principali tappe e conseguenze della storia romana in Sardegna e nel Sulcis Iglesiente, con particolare riferimento al patrimonio culturale locale</p> <p>Educazione alla cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - regole comportamentali volte al rispetto reciproco all'interno della classe - regole sociali all'interno di una comunità più ampia, volte alla tutela del benessere collettivo, 	
--	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Consapevolezza ed espressione culturale – Identità storica			
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Imparare a imparare – Comunicare Risolvere problemi			
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STORIA				
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI fine classe terza	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
1 uso delle fonti 2 organizzazione delle	1 - Usare fonti di diverso	1 - Mette a confronto fonti	- Conoscere aspetti e strutture dei momenti	- Costruire percorsi storici

<p>informazioni 3 strumenti concettuali 4 produzione scritta e orale</p>	<p>tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire il concetto di fonte storica e individuare la specificità dell'interpretazione storica. 2 - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. - Operare relazioni tra elementi di storia locale e contesti generali via via più complessi 3 - Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Usare le conoscenze 	<p>documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto, problema, personaggio, e le interroga riscontrandone le diversità e le somiglianze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo paradigmatico alcune fonti documentarie per verificarne la deformazione, volontaria o involontaria, soprattutto per quanto riguarda i mass-media, attraverso un approccio problematizzante e attualizzante. - Riconosce la peculiarità della finzione filmica e letteraria in rapporto alla ricostruzione storica. 2 - Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - Costruisce grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. - Opera relazioni tra 	<p>storici studiati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa post-napoleonica; la Restaurazione - Il collegamento tra cittadinanza, libertà, nazione: la costituzione dei principali stati liberali dell'Ottocento - Nascita dello stato nazionale italiano - l'Europa ed il mondo degli ultimi decenni dell'Ottocento - La competizione tra Stati e le sue conseguenze - La I° guerra mondiale - La società di massa e la fine della centralità europea - Crisi e modificazione delle democrazie - I totalitarismi - Il fascismo - La II guerra mondiale - La nascita della Repubblica italiana - La «società del benessere», il 	<p>tramite procedure di individuazione, osservazione e indagine in relazione a strutture significative presenti nell'ambiente di vita e di esperienza, per produrre ipotesi, verificare i contenuti affrontati, rielaborare riflessioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, manipolare e ricostruire consapevolmente percorsi, anche narrativi, partendo da microstorie, registrate in modo diretto e indiretto, in direzione della macrostoria, con particolare attenzione alla storia familiare e a quella della propria comunità. - Produrre interviste impossibili.
--	---	--	--	--

	<p>apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>4</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e saperle organizzare in testi. - Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali - Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina 	<p>3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. - Comprende le notizie principali di un quotidiano o di un telegiornale utilizzando i nessi storici fondamentali necessari per inquadrarle o sapendo dove andare a reperirli. - Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente. <p>4</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. - Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina - Costruisce «quadri di civiltà» in base ad indicatori dati di tipo fisico-geografico, sociale, economico, 	<p>Sessantotto; la crisi degli anni '70</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il crollo del comunismo nei Paesi dell'est europeo - L'integrazione europea. - Conoscere il patrimonio culturale collegato ai temi studiati 	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare ipotesi storiche sul modello "se...non" (didattica della storia "decentrata") - Attivare "una macchina del tempo" per scorrere in modo rapido e creativo tra i vari quadri di civiltà osservati. - Utilizzare l'intervista come occasione di incontro tra generazioni per ricostruire eventi del recente passato - Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate. - Organizza una mappa concettuale che comprenda il maggior numero di discipline utilizzando il materiale disponibile
--	---	--	---	---

Educazione Fisica

il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Competenza di cittadinanza	Imparare a imparare		
Competenza disciplinare	Percezione del corpo e consapevolezza delle proprie capacità. Padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.		
Nucleo tematico o fondante	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo		
Nodo concettuale	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. Riconoscere, valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.		
Traguardi, saperi e processi	Termine dell'ultimo anno scuola dell'Infanzia	Termine terza classe Termine quinta classe della scuola primaria	Termine della scuola secondaria di I grado
	<p>Rafforza la propria identità, conosce il proprio corpo e le differenze sessuali</p> <p>Rappresenta lo schema corporeo in stasi e in movimento.</p> <p>Si muove con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti e sperimenta la lateralità.</p> <p>Sviluppa la coordinazione oculo manuale e la motricità fine, le abilità visuo-spaziali, le prassie grafo motorie. Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p>	<p>Termine della terza classe L'alunno utilizza adeguatamente gli schemi motori e posturali di base.</p> <p>Termine della quinta classe L'alunno padroneggia gli schemi motori e posturali, adattandoli alle variazioni spazio – temporali. L'alunno collabora efficacemente con i compagni nelle attività di gioco – sport.</p>	<p>L'alunno consolida la consapevolezza delle proprie competenze motorie, nei punti di forza, nei limiti propri e degli altri.</p> <p>E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>
Rilevanza della disciplina	Acquisire consapevolezza della propria identità corporea e delle proprie potenzialità in relazione con l'ambiente e con gli altri.		
Aspetti psicologici da focalizzare	Relazionarsi e collaborare col gruppo.		
	Interagire con gli altri in un atteggiamento di rispetto reciproco di punti di vista e di capacità, allo scopo di collaborare per il bene comune.		
Spendibilità di quanto si apprende	Consapevolezza delle competenze motorie sia nei punti di forza e sia nei limiti e capacità di adattare il movimento nelle diverse situazioni sportive.		
Mappa di corrispondenza	Imparare a imparare		
	Collaborare e partecipare		

tra competenze disciplinari e competenze chiave	Risolvere problemi
	Agire in modo autonomo e responsabile

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.

Competenza di cittadinanza	Consapevolezza ed espressione culturale.		
Competenza disciplinare	Comunicare e comprendere attraverso il linguaggio del corpo, stati d'animo e idee in ogni contesto sociale. Cogliere e decodificare i gesti di compagni e avversari.		
Nucleo tematico o fondante	Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.		
Nodo concettuale	Utilizzare il linguaggio per esprimere emozioni/drammatizzare; decodificare le emozioni principali, riconoscendole in sé stessi ed osservando gli altri.		
Traguardi	Termine dell'ultimo anno scuola dell'Infanzia	Termine terza classe Termine quinta classe della scuola primaria	Termine della scuola secondaria di I grado
	Si muove spontaneamente e in modo guidato da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni, nel rispetto delle regole. Vive pienamente la propria corporeità, inizia a percepire le proprie potenzialità espressive e comunicative.	Termine della classe terza L'alunno utilizza il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. Termine della classe quinta L'alunno padroneggia il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere efficacemente emozioni e stati d'animo.	Utilizzare gli aspetti comunicativo – relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
Rilevanza della disciplina	Acquisire padronanza del proprio corpo sia dal punto di vista motorio sia dal punto di vista espressivo..		
Aspetti psicologici da focalizzare	Conoscenza di sé: autostima; consapevolezza delle proprie capacità; disponibilità all'acquisizione di nuovi apprendimenti.		
Spendibilità di quanto si apprende	Relazionarsi correttamente con gli altri nelle diverse situazioni della quotidianità.		
Mappa di corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze chiave	Consapevolezza ed espressione culturale.		
	Comunicare		
	Collaborare		
	Interpretare informazioni, gesti, mimica facciale, movimenti.		

Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play.

Competenza di cittadinanza	Competenze sociali e civiche		
Competenza disciplinare	Acquisire la capacità di collaborare col gruppo attraverso codici e regole comportamentali.		
Nucleo tematico o fondante	Sperimentare diverse gestualità tecniche. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.		
Nodo concettuale	Cooperare nel gruppo; rispettare le regole; accettare la sconfitta; vive la vittoria rispettando gli avversari.		
Traguardi	Termine dell'ultimo anno scuola dell'Infanzia	Termine terza classe Termine quinta classe della scuola primaria	Termine della scuola secondaria di I grado
	Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	Termine della classe terza L'alunno partecipa attivamente alle varie forme di gioco, rispettando le regole condivise. Termine della classe quinta L'alunno è consapevole dell'importanza delle regole del gioco, e dimostra correttezza e senso di responsabilità.	Eseguire i gesti tecnici sempre più complessi in situazione statica e dinamica e in forma analitica.
			Relazionarsi positivamente col gruppo, rispettando regole e collaborando con i compagni.
			Condividere con la squadra strategie di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi per la realizzazione di un fine comune.
			Gestire in modo consapevole le situazioni agonistiche con autocontrollo e rispetto per l'avversario, accettando serenamente la sconfitta.
Rilevanza della disciplina	Saper gestire le situazioni competitive sia nello sport sia in altre situazioni.		
Aspetti psicologici da focalizzare	Sviluppo dell'autostima e gestione dell'autocontrollo.		
Spendibilità di quanto si apprende	Integrarsi nel gruppo; assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune.		
Mappa di corrispondenza tra competenze	Competenze sociali e civiche.		
	Comunicare		
	Collaborare		

disciplinari e competenze chiave	Rispettare le regole, i compagni di squadra, gli avversari, le decisioni dell'arbitro.

Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.

Competenza di cittadinanza	Competenze sociali e civiche		
Competenza disciplinare	Conosce la stretta relazione tra alimentazione ed esercizio fisico al fine di adottare sani stili di vita.		
Nucleo tematico o fondante	Promozione dello star bene		
Nodo concettuale	Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.		
Traguardi	Termine dell'ultimo anno scuola dell'Infanzia	Termine terza classe Termine quinta classe della scuola primaria	Termine della scuola secondaria di I grado
	Raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi, nell'igiene personale e nel vestirsi. Cura in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine. Impara ad avere cura di sé, sa che cosa fa bene e che cosa fa male.	Termine della classe terza L'alunno conosce i principi fondamentali relativi al proprio benessere psicofisico legati all'alimentazione, alla cura del proprio corpo e all'attività fisica. Termine della classe quinta L'alunno conosce l'importanza di una corretta alimentazione e di uno stile di vita attivo per il proprio benessere psicofisico.	Riconosce, ricerca e applica comportamenti di promozione dello star bene in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
		Termine della classe terza L'alunno conosce e mette in pratica comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Termine della classe quinta	Rispetta i criteri di base per la sicurezza e conosce le prime regole di primo soccorso.

		L'alunno è consapevole dell'importanza della prevenzione degli infortuni, e assume comportamenti responsabili e corretti.	
Rilevanza della disciplina	Promozione della salute. Prevenzione delle dipendenze.		
Aspetti psicologici da focalizzare	Benessere psico-fisico.		
Spendibilità di quanto si apprende	Benefici per la salute. Prevenzione di infortuni.		
Mappa di corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze chiave	Competenze sociali e civiche		
	Pianificare comportamenti e stili di vita corretti.		

Inglese e Francese

Competenze chiave europee: <ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE • IMPARARE AD IMPARARE • COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE 	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Rilevanza delle discipline	L'apprendimento delle lingue straniere permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale indispensabile per l'esercizio della cittadinanza attiva, del dialogo e della collaborazione tra i popoli.
Aspetti psicologici da focalizzare	Stimolare la naturale attitudine degli alunni a socializzare, comunicare e interagire. Promuovere l'utilizzo della lingua in modo da sviluppare la consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale e quindi il rispetto e l'accettazione del diverso da sé.

Spendibilità di quanto si apprende		Saper comunicare in lingua inglese e in almeno un'altra lingua straniera permette di stabilire contatti, instaurare relazioni, viaggiare, lavorare all'estero, comprendere i linguaggi della musica, dei videogiochi e dei media ed è utile in tutti i contesti lavorativi (soprattutto in settori come il turismo o il commercio internazionale).			
I					
ESPERIENZE SIGNIFICATIVE					
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
<ul style="list-style-type: none">Suscitare negli alunni piacere, motivazione ed interesse per la lingua straniera utilizzando proposte creative e fantastiche.	<ul style="list-style-type: none">Uso della L2 in situazione di apprendimento – insegnamento.Creazione di un contesto motivante (role play – drammatizzazione – giochi a squadra – pair work).Focalizzare l'attenzione sulla riflessione linguistica, sulle differenze e similitudini tra L1 e L2.Arricchimento lessicale per aree tematiche.Lavoro sulle 4 abilità linguistiche.Riflessione sulle differenze culturali per creare un cittadino “europeo”Preparazione alla Certificazione Cambridge.	<ul style="list-style-type: none">Uso della L2 in situazioni di insegnamento – apprendimento.Situazioni comunicative motivanti e realistiche come fase di presentazione.Arricchimento lessicale per aree tematiche e campi funzionali.Riflessione linguistica su differenze e similitudini tra L1 e L2.Lavoro integrato e progressivo su conoscenze e abilità.Proposta di argomenti di confronto interculturale per la costruzione di un cittadino corretto e consapevole.Incoraggiamento dell'apprendimento collaborativo attraverso attività in coppia o in piccoli gruppi.Uso di materiali digitali integrativi.Riutilizzo delle conoscenze pregresse in situazioni più complesse.Preparazione alla Certificazione Cambridge.			
INGLESE					
Nuclei fondanti		Listening Speaking Reading Writing			

Nodi concettuali	<p>Listening: saper ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano</p> <p>Speaking: saper comunicare in contesti familiari</p> <p>Reading: saper leggere e individuare informazioni in brevi testi di uso quotidiano</p> <p>Writing: saper scrivere semplici elaborati su argomenti familiari</p>
-------------------------	--

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

Al termine dell'ultimo anno scuola dell'Infanzia	Al termine della scuola primaria Termine terza classe – termine quinta classe	Al termine della scuola secondaria di I grado
<ul style="list-style-type: none"> Familiarizzare con i primi suoni di lingua inglese Comprendere semplici parole ed espressioni Ascoltare ed eseguire semplici comunicazioni dell'insegnante Ascoltare e ripetere filastrocche, semplici parole, canzoni. 	<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere semplici espressioni di uso quotidiano comprendere semplici strutture e arricchire il lessico Ripetere parole e frasi ascoltate; Interagire con l'insegnante e con i compagni per comunicare 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i significati globali di messaggi su argomenti familiari o di studio comprendere le funzioni linguistico-comunicative adeguate ai diversi contesti Utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche adeguate al contesto comunicativo comunicare e interagire su

	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi messaggi e semplici consegne. • Copiare e scrivere parole e semplici frasi • completare frasi. <p>Classe quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed eseguire consegne, istruzioni e identificare il tema generale di un discorso • Leggere e comprendere brevi testi su argomenti noti • Chiedere e dare informazioni su argomenti noti e quotidiani • usare la lingua per descrivere immagini e situazioni • Completare frasi • scrivere semplici frasi su argomenti noti • scrivere messaggi, biglietti e brevi lettere personali seguendo un modello. 	<p>argomenti noti o relativi alla propria esperienza e ai propri interessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere globalmente e analiticamente un brano su argomenti familiari o di studio • leggere testi per trovare informazioni specifiche • riconoscere le funzioni linguistico-comunicative adeguate a diversi contesti • Scrivere autonomamente testi su argomenti inerenti la sfera personale o di proprio interesse, utilizzando strutture e funzioni comunicative appropriate.
--	--	--

FRANCESE

Nuclei fondanti	Nodi concettuali
Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti • comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale
Parlato (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente
Scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare, per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettono la comprensibilità del messaggio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado
(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. • Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. 				

Esprimersi e comunicare

Competenza di cittadinanza	Imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare.
Competenza disciplinare	Utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per rappresentare iconicamente la realtà
Nucleo tematico o fondante	Esprimersi e comunicare.
Nodo concettuale	Produzione e progettazione elaborati personali, trasformazione rielaborazione immagini, uso consapevole di strumenti e tecniche per comunicare.
Traguardi, saperi e processi	<p>Termine della scuola secondaria di I grado</p> <p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Inoltre analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando un lessico appropriato.</p>
Rilevanza della disciplina	La disciplina consente di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale.
Aspetti psicologici da focalizzare	L'alunno può sviluppare le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi. Attraverso la realizzazione di attività laboratoriali, ha modo di relazionarsi e collaborare col gruppo.

Spendibilità di quanto si apprende	La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse.
Mappa di corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze chiave	Imparare a imparare
	Consapevolezza ed espressione culturale
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità
	Competenza digitale

Osservare e leggere immagini

Competenza di cittadinanza	Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni.
Competenza disciplinare	Conoscere, comprendere e interpretare le immagini in modo appropriato.
Nucleo tematico o fondante	Osservare e leggere le immagini.
Nodo concettuale	Osservare per descrivere, analizzare l'immagine attraverso gli elementi del linguaggio visivo, interpretare l'immagine, attribuire un significato e individuare la funzione.
Traguardi	Termine della scuola secondaria di I grado
	L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende il significato di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
Rilevanza della disciplina	Creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico.
Aspetti psicologici da focalizzare	Lo studio della disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale; linguistico-comunicativo; storico-culturale; espressivo/comunicativa; patrimoniale.
Spendibilità di quanto si apprende	L'alunno apprende gli elementi di base del linguaggio delle immagini e allo stesso tempo sperimenta diversi metodi di approccio alle opere d'arte, anche attraverso esperienze dirette nel territorio e nei musei.
Mappa di corrispondenza	Imparare a imparare
	Consapevolezza ed espressione culturale

tra competenze disciplinari e competenze chiave	Spirito di iniziativa e imprenditorialità
	Competenza digitale

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Competenza di cittadinanza	Imparare a imparare.
Competenza disciplinare	Osservare l'ambiente e scoprire le caratteristiche ed i beni culturali in esso presenti.
Nucleo tematico o fondante	Comprendere e apprezzare le opere d'arte.
Nodo concettuale	Confronta e apprezza espressioni e produzioni di culture diverse, sviluppa una sensibilità per la conservazione del patrimonio culturale, coglie il messaggio nell'opera d'arte in relazione al contesto culturale che l'ha prodotta
Traguardi	Termine della scuola secondaria di I grado Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
Rilevanza della disciplina	Consente di individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
Aspetti psicologici da focalizzare	La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile.

Spendibilità di quanto si apprende	L'alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza.
Mappa di corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze chiave	Imparare a imparare
	Consapevolezza ed espressione culturale
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità
	Competenza digitale

Curricolo Arte e Immagine Infanzia

TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
Il bambino segue con attenzione e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.	Mostrare curiosità nei confronti di molteplici linguaggi espressivi. Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna. Esprimersi liberamente con il disegno e l'uso dei colori nei loro diversi generi. Riconoscere alcune opere d'arte	Uso del linguaggio mimico gestuale. Espressione di messaggi e sentimenti attraverso il linguaggio musicale, la rappresentazione grafica, le immagini. Codifica e decodifica segni convenzionali Percezione dell'importanza di un prodotto artistico.
<ul style="list-style-type: none"> - Comunica, esprime emozioni, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. - Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. 	<p>Costruire e verbalizzare storie ed elaborati partendo da uno stimolo dato.</p> <p>Sperimentare varie tecniche drammatico - teatrali.</p> <p>Acquisire padronanza di diverse tecniche espressive.</p> <p>Percepire gradazioni, accostamenti e mescolanze di colori.</p>	<p>Sperimentazione e improvvisazione individuale e di gruppo, di giochi simbolici, travestimenti e drammatizzazioni.</p> <p>Creazione di personaggi, ruoli, situazioni con burattini, travestimenti e maschere.</p> <p>Consapevolezza delle potenzialità espressive e comunicative del colore: sfumature.</p>

		Mescolanze di colori primari e ottenimento dei derivati.
Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.	Manipolare e trasformare materiali. Scoprire le caratteristiche fisiche degli oggetti.	Ideazione e costruzione con materiale vario. Uso creativo e intenzionale dell'espressione grafico-pittorico, plastico-manipolativa. Discriminazione dei concetti topologici (piccolo, medio, grande). Sperimentazione di tecniche espressive e costruttive.
Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.	Sperimentare e padroneggiare diverse tecniche espressive e costruttive. Interpretare i prodotti e quelli dei compagni.	Padronanza dei mezzi e delle tecniche espressive. Produzione di semplici messaggi iconici e utilizzo di tecniche diverse. Elaborati grafici e pittorici. Esecuzione di autoritratti e ritratti dei compagni.
È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.	Sviluppare una manualità originale e creativa. Sperimentare nuove strategie di lavoro e interagire nel gruppo. Operare con passione e interesse.	Uso creativo di tutti gli strumenti grafici (pastelli, pennarelli, acquerelli, tempere, colori a cera,...) Utilizzo creativo del materiale amorfo. Colorazione di figura complessa secondo precise indicazioni.
Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.	Descrivere in modo appropriato situazioni, esperienze, azioni, spiegando i tempi, le motivazioni e le modalità di realizzazione di determinate esperienze vissute.	Espressione grafica dei propri vissuti. Riproduzione in sequenze di storie e situazioni.
Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.	Sperimentare ed apprendere diverse forme di comunicazione attraverso strumenti multimediali	Comprensione dei messaggi prodotti dalle immagini visive (libri, giornali, tv, fotografie..) Decodificazione delle immagini traducendo il linguaggio visivo in linguaggio verbale e socializzato

		Individuazione di messaggi mass mediali di comportamenti attivi, creativi e socialmente positivi.
--	--	---

Musica

Esprimersi e comunicare

Competenza di cittadinanza	Imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare.	
Competenza disciplinare	Utilizzare le conoscenze del linguaggio espressivo e musicale	
Nucleo tematico o fondante	Esprimersi e comunicare.	
Nodo concettuale	Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo e spaziale in riferimento alla loro fonte.	
Traguardi, saperi e processi	Termine dell'ultimo anno scuola dell'Infanzia	Termine della scuola secondaria di I grado
	<p>Ascolta ed analizza fenomeni sonori di ambienti ed oggetti e li riproduce.</p> <p>Sviluppa interesse per l'ascolto della musica</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali e ritmiche.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>L'allievo sa eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali musicali e strumentali di diversi generi e stili. Cogliere il valore espressivo del brano ascoltato in relazione alla propria esperienza musicale e personale.</p>
Rilevanza della disciplina	La disciplina consente di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale.	
Aspetti psicologici da focalizzare	L'alunno può sviluppare le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi sonori e musicali. Attraverso la realizzazione di attività laboratoriali, ha modo di relazionarsi e collaborare col gruppo.	
Spendibilità di quanto si apprende	La familiarità con il linguaggio musicale, che è universale, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse.	
Mappa di corrispondenza tra competenze disciplinari e competenze chiave	Imparare a imparare	
	Consapevolezza ed espressione culturale	
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	
	Competenza digitale	

PROCESSI - SAPERI - INDICATORI

Come posso progettare? Quale piano di lavoro predispongo?

Modalità di lavoro possibili : UDA – EAS

Entrambe queste metodologie consentono di creare un ambiente di apprendimento dinamico in cui la ricerca delle conoscenze genera nuove conoscenze, con una maggiore motivazione negli alunni e una valutazione delle competenze in linea con le competenze europee.

UDA

Sono le Unità di Apprendimento orientate allo sviluppo delle competenze nel rispetto dei traguardi di sviluppo delle competenze. È una modalità di progettazione che nasce con l'intento di lavorare in team tra insegnanti del consiglio di classe o gli insegnanti di classi parallele o in verticale. Punta ad una progettazione condivisa, quindi i temi/concetti/contenuti dovrebbero essere interdisciplinari. Di seguito i passaggi possibili:

- Scelgo le competenze specifiche che voglio sviluppare negli alunni e le evidenze che voglio osservare/monitorare.
- Richiamo le competenze europee a cui si riferiscono le competenze specifiche scelte.
- Predispongo le rubriche che mi servono per valutare. Individuo i nodi fondanti (o conoscenze) della disciplina o delle discipline coinvolte che voglio vengano interiorizzati dagli alunni.
- Individuo le abilità che vengono coinvolte.
- Scelgo le attività e le metodologie che intendo mettere in atto per perseguire le competenze.
- Prevedo i tempi, le fasi, i materiali e tutte le risorse che saranno impiegate.

Modello di sintesi Unità di apprendimento per competenza

Competenza europea				
Nucleo fondante della disciplina e del campo di esperienza		(i nuclei fondanti sono concetti che strutturano una disciplina ... i contenuti ne sono l'oggetto, le conoscenze sono il frutto di tutto il processo di costruzione del sapere".)		
Obiettivo raggiungibile	Livello	Grado scolastico :..... Classi o Sezioni coinvolte:		
Livelli di competenza	A - avanzato			
	B - intermedio			
	C - base			
	D - iniziale			
Attività in verticale	Titolo			
	Descrizione breve			
		Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
UdA	Innesco			
	Centrale			
	Finale			

EAS

Sono Episodi di Apprendimento Situato, ovvero unità didattiche minime, il tassello fondamentale attorno a cui costruire la propria didattica. La metodologia EAS (Episodi di Apprendimento Situato) è stata introdotta dal prof. Pier Cesare Rivoltella, diffondendosi in Italia a partire dal 2014. **Riferimenti pedagogici:** la metodologia EAS ha come riferimento principale la “scuola del fare” di Freinet (con la sua “lezione a posteriori”), ulteriori riferimenti sono riconducibili a studiosi quali: *Montessori, Dewey, Bruner, Gardner, Don Milani*, a metodologie quali la *Flipped Lesson*. Volendo scendere nei dettagli, la metodologia EAS fa suoi molti presupposti dell’attivismo pedagogico, del Mobile Learning e micro-learning (Pachler), ed è da ricondurre al post-costruttivismo.

E’ formato da tre fasi fondamentali:

FASE PREPARATORIA: il docente prepara un momento introduttivo che serva come *framework* concettuale per stimolare così la curiosità epistemica dell’alunno. Attraverso una mappa concettuale, un breve video o una breve presentazione multimediale.

FASE OPERATORIA: la classe svolge un micro-attività individuale o di gruppo nella quale produce un artefatto. In questa fase l’insegnante deve essere bravo a trovare gli strumenti tecnologici adatti per ottenere lo scopo che si è prefissato. Il lavoro nei gruppi può essere condotto secondo i principi del *cooperative learning*, per favorirne l’efficacia.

FASE RISTRUTTURATIVA: è il *debriefing*, docenti e studenti effettuano delle riflessioni metacognitive su quanto è emerso e su come si è operato.

Il docente conclude l'EAS con una breve lezione in cui ricapitola i concetti-chiave, fornisce indicazioni per lo studio ed ulteriori approfondimenti.

Entrambe le modalità di lavoro si sostanziano di esperienze che possono essere valutate con i **compiti autentici** per la progettazione dei quali può essere utilizzato il seguente modello

TITOLO E TESTO DEL COMPITO AUTENTICO	
TEMPO DI RIFERIMENTO:	TEMPO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPITO:
OBIETTIVO DEL COMPITO:	MODALITA' DI LAVORO:
COSA FA L'ALUNNO:	COSA FA L'INSEGNANTE:
DISCIPLINE COINVOLTE:	COMPETENZE ATTESE:
MATERIALI:	STRUMENTI:

Sezione dedicata ai docenti da riformulare ogni anno

Progetto didattico è una modalità di progettazione che può essere attuata all'interno di una singola disciplina, pur sviluppando le diverse competenze europee. Un piano di lavoro può prevedere una serie di progetti pensati per sviluppare competenze, esplorando tutti i nodi fondamentali delle discipline.

Si progetta per grado scolastico e sulla base del curriculum verticale, ogni scuola adatta alla sue peculiarità. Progetto i cui elementi costitutivi sono i seguenti:

Campo di esperienza/ambito/ disciplina
Osservazioni iniziali/Prove esperte iniziali
Finalità
Obiettivi
Contenuti
Attività
Metodologie e strategie didattiche
Risorse umane e materiali
Tempi
Verifiche
Monitoraggio e valutazione
Elementi di Raccordo con il curriculum verticale

Valutazione nell'ottica della certificazione delle competenze

1. Prove esperte iniziali in itinere conclusive
2. Monitoraggio:
Prove di realtà Prove a risposta chiusa Prove a risposta costruita Prove di prestazione (Verifica)
Compiti autentici di prestazione Esperti Personali (valutazione)
3. Rubrica di valutazione che può essere utile per registrare le evidenze e gli obiettivi previsti nelle UdA. Di seguito un possibile modello di rubrica

COMPETENZA EUROPEA						
Competenza specifica o dimensione	Criteri o evidenze osservabili	Abilità o indicatori	Livello D	Livello C	Livello B	Livello A

Bibliografia di riferimento

Accorsi Maria Grazia, *Insegnare le competenze*, 2013, Maggioli S.p.A., Rimini.

Cardoso Miguel Angel e Comoglio Mario, *Insegnare e apprendere in gruppo. Il Cooperative Learning*, 1996, Las, Roma.

Castoldi Mario, *Progettare per competenze*, 2011, Carocci editore S.p.A., Roma.

Castoldi Mario, *Valutare e certificare le competenze*, 2016, Carocci editore S.p.A., Roma.

Czerwinsky Domenis Loredana, *La discussione intelligente. Una strategia didattica per la costruzione sociale della conoscenza*, 2000, Edizioni Erickson, Trento. Da Re Franca e Scapin Caterina, *Didattica per competenze e inclusione*, 2014, Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A., Trento.

Deiana Giuseppe, *Insegnare l'etica pubblica*, Gentili Giuseppina, *Intelligenze multiple in classe*, 2011, Edizioni Erickson, Trento.

Guasti Lucio, *Competenze e valutazione metodologica*, 2013, Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A., Trento.

Guasti Lucio, *Didattica per competenze*, 2012, Edizioni Erickson, Trento.

McTighe Jan e Wiggins Grant, *Fare progettazione. La pratica di un percorso didattico per la comprensione significativa*, 2004, Las, Roma.

McTighe Jan e Wiggins Grant, *Fare progettazione. La teoria di un percorso didattico per la comprensione significativa*, 2004, Las, Roma.

P. Cesare Rivoltella, *Che cos'è un EAS. L'idea, il metodo, la didattica* 2016 La scuola

Roche Olivar Robert, *L'intelligenza prosociale. Imparare a comprendere e comunicare i sentimenti e le emozioni*, 2002, Edizioni Erickson, Trento.

Tessaro Fiorino, *Metodologia e didattica dell'insegnamento secondario*, 2002, Armando Editore, Roma.

Trinchero Roberto, *Costruire, valutare, certificare competenze. Proposte di attività per la scuola*, 2012, Franco Angeli, Milano.

Riferimenti normativi:

Raccomandazione del Parlamento Europeo Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Circolare Ministeriale 84, del 2005 Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (2007). Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012). CM 3 del 13 febbraio del 2015 e Schede per la certificazione delle competenze.

D.M. n. 139 del 22 agosto 2007

Assi culturali (e Competenze di base)

Competenze chiave per la cittadinanza